



Prova d'accés a la Universitat per als més grans de 25 anys (2008)

Italià

criteris específics de correcció

Model 1

Els valors assignats a cada pregunta amb precisions sobre la ponderació de les respostes que es consideren necessàries per a una valoració objectiva i al més precisa possible són els següents: preguntes vertader/fals: 1 punt; preguntes obertes: 2 punts; breu resum: 4 punts, dels quals 1 punt per cohesió, 1 punt per coherència, 1 punt per ortografia, 1 punt per no haver reproduït cap frase concreta del text.



Prova d'accés a la Universitat per als més grans de 25 anys (2008)

Italià

Model 1

Puntuació: preguntes vertader/fals: 1 punt; preguntes obertes: 2 punts; breu resum: 4 punts, dels quals 1 punt per cohesió, 1 punt per coherència, 1 punt per ortografia, 1 punt per no haver reproduït cap frase concreta del text.

Llegiu el text i contestau les preguntes al mateix full:

Legga il testo e risponda alle domande della pagina seguente:

Venne una guerra e un certo Aldo chiese se poteva andarci, da volontario.

Tutti gli fecero un sacco di complimenti. Aldo andò nel posto dove davano i fucili, ne prese uno e disse: - Adesso vado a ammazzare un certo Mario.

Gli chiesero chi era questo Mario.

- Un nemico - rispose, - un nemico mio. Quelli gli fecero capire che doveva ammazzare dei nemici di una data qualità, non quelli che piacevano a lui.

- E che? - disse Aldo - Mi pigliate per ignorante? Quel tale Mario è proprio di quella qualità, di quel paese. Quando ho saputo che ci facevate la guerra contro, ho pensato: vengo anch'io, così posso ammazzare Mario. Per questo son venuto. Mario io lo conosco: è un farabutto e [...] mi ha fatto fare una brutta figura davanti a una. Sono faccende vecchie. Se non ci credete, vi racconto tutto per filo e per segno.

Loro dissero che sì, che andava bene.

- Allora - fece Aldo - mi spiegate dov'è Mario, così ci vado e ci combatto.

Loro dissero che non lo sapevano.

- Non importa - disse Aldo, - mi farò spiegare. Prima o poi lo troverò bene.

Quelli gli dissero che non si poteva, che lui doveva fare la guerra dove lo mettevano loro, e ammazzare chi capitava, di Mario o non Mario loro non sapevano niente.

- Vedete - insisteva Aldo - bisogna proprio che vi racconti. Perché quello è proprio un farabutto e fate bene a farci la guerra contro.

Ma gli altri non ne volevano sapere.

Aldo non riusciva a farsene una ragione: - Scusate, per voi se ammazzo un nemico o se ne ammazzo un altro è lo stesso. A me invece di ammazzare qualcuno che magari con Mario non ha niente a che vedere, dispiace.

Gli altri persero la pazienza. Qualcuno gli spiegò di tante ragioni e di come era fatta la guerra e che uno non poteva andarsi a cercare il nemico che voleva.

Aldo alzò le spalle. - Se è così - disse - io non ci sto.

- Ci sei e ci stai! - gridarono quelli.

- Avanti-march, un-duè, un-duè! - E lo mandarono a far la guerra.

Aldo non era contento. Ammazzava dei nemici, così, per vedere se gli capitava di ammazzare anche Mario o qualche suo parente. Gli davano una medaglia ogni nemico che ammazzava, ma lui non era contento. - Se non ammazzo Mario - pensava - ho ammazzato tanta gente per niente. - E ne aveva rimorso.

Intanto gli davano medaglie su medaglie, di tutti i metalli.

Aldo pensava: - Ammazza oggi ammazza domani, i nemici diminuiranno e verrà pure la volta di quel farabutto.



Ma i nemici si arresero prima che Aldo avesse trovato Mario. Gli venne il rimorso di aver ammazzato tanta gente per niente, e siccome c'era la pace, mise tutte le medaglie in un sacco e girò per il paese dei nemici a regalarle ai figli e alle mogli dei morti.

Girando così, successe che trovò Mario.

- Bene - disse - meglio tardi che mai - e lo ammazzò.

Fu la volta che lo arrestarono, lo processarono per omicidio e lo impiccarono. Al processo badava a ripetere che l'aveva fatto per mettersi a posto con la coscienza, ma nessuno lo stava a sentire.

Adattato da *Apologhi e racconti 1943-1958* di Italo Calvino

1. Aldo, durante la guerra, era stato considerato un buon soldato. VERO/FALSO
2. Chi possono essere “loro” , “gli altri” o “quelli” cui si allude più di una volta nel testo?
.....
3. Aldo si era arruolato volontario o lo avevano costretto? Giustifichi la sua risposta.
.....
4. Aldo regalava le sue medaglie ai parenti di quelli che aveva ucciso. VERO/FALSO
5. Riassuma liberamente (circa 100 parole) la storia che ha letto (può usare l’indicativo presente, ma la ripetizione letterale del testo non è permessa).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



Prova d'accés a la Universitat per als més grans de 25 anys (2008)

Italià

Solucions

Model 1

1. Aldo, durante la guerra, era stato considerato un buon soldato. **VERO** FALSO
Si infatti “gli davano medaglie su medaglie, di tutti i metalli”.
2. Chi saranno stati “loro”, “gli altri” o “quelli” cui si allude più di una volta nel testo?
Possono essere i militari suoi superiori.
3. Aldo si era arruolato volontario o lo avevano costretto? Giustifichi la sua risposta.
Si era presentato volontariamente, ma poi lo avevano costretto ad arruolarsi.
4. Aldo regalava le sue medaglie ai parenti di quelli che aveva ucciso. VERO **FALSO**
Non si dice che regalasse le medaglie ai parenti di chi aveva ucciso lui.
5. Riassuma liberamente (circa 100 parole) la storia che ha letto (può usare l'indicativo presente, ma la ripetizione letterale del testo non è permessa).

Aldo vuole vendicarsi di Mario perché gli ha fatto fare brutta figura con una donna. Scoppia la guerra e Aldo crede che sia arrivata l'occasione di vendicarsi, ma gli spiegano che non può cercare un suo nemico personale. Lui allora vorrebbe farsi indietro, ma è troppo tardi. Aldo così uccide molti nemici, senza aver trovato Mario.

Tutti lo credono un eroe. Finita la guerra, sentendosi in colpa per aver ammazzato tanta gente innocente, distribuisce le sue medaglie ai parenti dei morti. Per caso trova Mario e finalmente lo uccide. Adesso però viene arrestato e condannato a morte per assassinio: le regole sono cambiate.